



PROVINCIA DI COSENZA

DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE

SETTORE/UFFICIO: BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

DISPOSIZIONE N°

48

del

26.07.2024

OGGETTO: Approvazione definitiva del Piano degli interventi ritenuti necessari per il superamento del ritardo dei pagamenti - Art. 40, commi 6, 7, 8 e 9 del Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19-. Autorizzazione per le sperimentazioni del Processo di Spesa e del Piano dei pagamenti.

L'anno 2024 il giorno 26 del mese di Luglio presso la sede della Provincia, in Cosenza ed alla Piazza XV Marzo, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Alfonso Rende per l'esercizio delle funzioni verbalizzanti

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

CHE tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, la "Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8.12.2023, prevede che entro il primo trimestre 2025, con conferma al primo trimestre 2026, siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (*target*) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo, per ciascuno dei seguenti quattro comparti delle pubbliche amministrazioni: le Amministrazioni Centrali, le Regioni e le Province Autonome, gli Enti Locali e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

CHE in tale contesto si inserisce l'art. 4-bis del Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni", la cui struttura può essere suddivisa in tre parti: la prima parte afferisce al primo comma del citato articolo, ove - in attuazione della Riforma 1.11 - viene chiesto alle Amministrazioni centrali dello Stato l'adozione di specifiche misure, anche organizzative, al fine di efficientare i propri processi di spesa (comma 1); la seconda parte concerne l'assegnazione, da parte delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle relative strutture. Ciò, nell'ambito dei rispettivi sistemi di valutazione della performance, con integrazione dei corrispettivi contratti individuali e successiva verifica - da parte dei competenti organi di controllo della regolarità amministrativa e contabile - sul raggiungimento dei medesimi obiettivi assegnati (comma 2); la terza parte prevede il monitoraggio e la rendicontazione degli obiettivi collegati alla riforma di cui sopra, nonché la definizione della base di calcolo e delle modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla disposizione normativa (comma 3);

CHE in questo quadro, secondo le indicazioni operative fornite dalla Circolare n. 1 del 3 gennaio 2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Dipartimento della Funzione Pubblica, in merito all'applicazione del citato art. 4-bis, vale per i Comuni e gli Enti Locali in generale: il richiamo all'importanza della corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) con particolare riguardo a: la tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento; la comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili; la comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni; in ordine alla verifica propedeutica circa l'integrazione dei contratti con la previsione di specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento da valutarsi ai fini della retribuzione di risultato, il richiamo alla specifica disciplina dettata dall'art. 72 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal Titolo VII del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Altresì, ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento, il parametro di riferimento, per il riconoscimento della retribuzione di risultato, è l'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente;

RICHIAMATO l'art. 40, comma 6, del Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", ai sensi del quale, sempre al fine di attuare la riforma 1.11, "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", della Missione 1, Componente 1, del PNRR, i Sindaci dei Comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti che al 31 dicembre 2023 presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'art. 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, superiore a dieci giorni, effettuano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, un'analisi delle cause, anche di carattere organizzativo, che non consentono il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali e predispongono, entro il medesimo termine, il Piano degli interventi ritenuti necessari per il superamento del suddetto ritardo. Il Piano indica il responsabile del procedimento e contiene, in ogni caso, misure volte ad assicurare: a) l'efficientamento e la semplificazione delle procedure di spesa, nel rispetto del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL) di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267; b) l'inserimento, nell'organizzazione comunale, di una struttura dedicata, preposta al pagamento nei termini di legge dei debiti commerciali, ad assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL, con particolare riguardo al programma dei pagamenti, nonché alla corretta iscrizione del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione annuale;

DATO ATTO che l'art. 40 del citato decreto, al comma 7, prosegue: "La proposta del Piano di interventi di cui al comma 6, approvata con delibera di Giunta e previa acquisizione, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, del parere del Responsabile finanziario dell'Ente, è trasmessa entro il 31 marzo 2024 dal Comune al Tavolo tecnico, istituito ai sensi del comma 8, ai fini della valutazione dell'adeguatezza delle misure proposte rispetto agli obiettivi di riduzione dell'indicatore dei tempi di ritardo. Il Tavolo termina l'istruttoria sulle proposte del Piano degli interventi entro il 31 maggio 2024, con la comunicazione ai Comuni degli esiti della valutazione effettuata. Qualora la valutazione del Tavolo sia positiva ovvero il Comune accetti le modifiche proposte dal Tavolo, entro quindici giorni dalla data di comunicazione al Comune della predetta valutazione positiva ovvero dalla data di comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'accettazione delle modifiche richieste, viene sottoscritto, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, un accordo tra il Sindaco

del Comune interessato e il Ministro dell'Economia e delle Finanze che recepisce il contenuto del Piano. Il Tavolo monitora l'attuazione del Piano e, qualora riscontri disallineamenti significativi rispetto a quanto previsto dal medesimo Piano ovvero sia necessario avviare specifici interventi d'intesa con altre pubbliche amministrazioni, provvede a darne comunicazione, per il tramite del Ministro dell'Economia e delle Finanze, alla Cabina di Regia per il PNRR. In caso di valutazione negativa della proposta di Piano e, comunque, in caso di mancata sottoscrizione dell'accordo entro trenta giorni dalla data di comunicazione al Comune degli esiti dell'istruttoria, il Tavolo provvede ad informare, per il tramite del Ministro dell'Economia e delle Finanze, la Cabina di Regia per il PNRR, per le valutazioni e le iniziative di competenza”;

CHE sempre l'art. 40 del citato decreto legge, al comma 9, così prosegue: “Le disposizioni di cui ai commi 6, 7 e 8 si applicano, in quanto compatibili, alle province e città metropolitane che al 31 dicembre 2023 presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'[articolo 1, comma 859, lettera b\), della legge 30 dicembre 2018, n. 145](#), calcolato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'[articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 giugno 2013, n. 64](#), superiore a dieci giorni.”;

VISTO, altresì, l'art. 183, comma 8, del TUEL, secondo cui “*al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi*”;

VISTA la Disposizione del Presidente della Provincia di Cosenza n. 25 del 05/04/2024, con la quale è stato adottata la proposta di *Piano degli interventi ritenuti necessari per il superamento del ritardo dei pagamenti - Art. 40, commi 6, 7, 8 e 9 del Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19*”, successivamente inviata, secondo quanto previsto dalla citata normativa, al Tavolo tecnico con l'analisi delle cause, anche di carattere organizzativo, che non consentono il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali;

CONSIDERATO che, il Tavolo tecnico, istituito presso il MEF ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 40, del citato decreto-legge n. 19 del 2024, con la nota prot. n. 183651 dell'11/07/2024, valutata l'adeguatezza delle misure proposte rispetto agli obiettivi di riduzione dell'indicatore dei tempi di ritardo, ha trasmesso lo schema definitivo di accordo con tre allegati, il primo concernente il cronoprogramma degli interventi previsti nel piano, il secondo concernente il processo di spesa per ridurre i tempi di pagamento dei debiti commerciali, da adottare a seguito di una sperimentazione semestrale, e il terzo concernente il Programma dei pagamenti, da adottare previa sperimentazione semestrale;

DATO ATTO, che l'accordo di cui sopra, con i suoi tre allegati, è stato sottoscritto digitalmente dal Presidente della Provincia ed inviato agli indirizzi pec indicati in data 26/07/2024, prot. n. 39777;

RITENUTO pertanto, ai sensi di quanto previsto al punto 3 dell'accordo di dover procedere, ad adottare “*tempestivamente, con delibera di Giunta (ossia con disposizione del Presidente della Provincia), il*

Piano degli interventi di cui al punto 2), integrando e adeguando la proposta di Piano di cui alla deliberazione di Giunta comunale (Disposizione Presidenziale) n....” e che “Con la medesima delibera, la Giunta (il Presidente) autorizza le sperimentazioni del Processo di spesa e del Piano dei pagamenti” ;

ATTESA la competenza del Presidente, in quanto Organo di indirizzo politico-gestionale della Provincia, in base alla vigente legislazione di cui alla legge n. 56/2014, art. 1, comma 55 ed all’art. 30 dello Statuto provinciale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione (Finanziario), ai sensi dell’art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

VISTA la legge n. 241/1990 e ss.mm.;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

VISTA la legge n. 56/2014 e ss.mm., art. 1, commi 51 e ss.;

VISTO lo Statuto provinciale;

VISTO i Regolamenti provinciali vigenti;

DATO ATTO che la presente disposizione riveste carattere d’urgenza, per cui si rende necessario *l'imprimatur* dell’immediata esecutività, ai sensi dell’art. 30, comma 8 dello Statuto provinciale;

DISPONE

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende riportato quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI APPROVARE in via definitiva il Piano degli interventi ritenuti necessari per il superamento del ritardo dei pagamenti della Provincia di Cosenza, con conferma dell’individuazione del Responsabile del procedimento nella persona del Dirigente *pro tempore* del Settore Bilancio e Programmazione, Dott. Giuseppe Meranda, e contenente le misure necessarie ad assicurare quanto specificatamente stabilito dalle lettere a) e b) del comma 6 dell’art. 40, del Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19; detto Piano, unito al presente atto e comprensivo dei suoi allegati, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DI AUTORIZZARE le sperimentazioni del Processo di spesa e del Piano dei pagamenti ai sensi e nelle modalità previste nell’allegato 2 e allegato 3;

DI DEMANDARE al dirigente del Settore Bilancio e Programmazione gli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento

DI PUBBLICARE all’Albo pretorio *on-line* e sul sito istituzionale dell’Ente, nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, le misure organizzative adottate con il presente provvedimento;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 30, comma 8 dello Statuto provinciale, stante l’urgenza di provvedere.

Copia del presente provvedimento verrà inviata a cura del Settore Bilancio e Programmazione, per quanto di rispettiva competenza a: Presidente; Segretario generale; Dirigenti dell’Ente; Collegio dei Revisori; Nucleo di Valutazione; Organismo per il Controllo di Gestione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Alfonso RENDE

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Rosaria SUCCURRO

SUL PRESENTE PROVVEDIMENTO

Settore BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

- Si rende parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/02/2000 n. 267 e ss.mm.

Cosenza, 26.07.2024

f.to Il dirigente

Dott. Giuseppe Meranda

Settore Bilancio e Programmazione

- Si rende parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/02/2000 n. 267 e ss.mm.

Cosenza, 26.07.2024

f.to Il dirigente

Dott. Giuseppe Meranda

IL SEGRETARIO GENERALE

- **VISTA** la legge 07/04/2014 n. 56 e ss.mm.;
- **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss..mm.;
- **VISTI** gli atti d'Ufficio

DISPONE

che la presente deliberazione venga pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* e che, per come dichiarato nel provvedimento medesimo, ne venga data immediata esecuzione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 30, comma 8 dello Statuto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Alfonso Rende

Publicata sull'Albo Pretorio on-line in data 06.08.2024.

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 30, comma 8 dello Statuto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Marilena Forte